



BPM PUNTA SUI GIOVANI: 400 NUOVE ASSUNZIONI

Piano industriale di Banca Popolare di Milano, Garagiola: “Non possiamo che dare un giudizio positivo. Le nuove assunzioni sono linfa vitale per un nuovo modo di fare banca”

BPM presenta il Piano industriale 2014/2018 con un occhio proiettato al futuro. La vera notizia è, infatti, l’assunzione di circa 400 giovani talenti. La banca si presenta con un bilancio senza dubbio rafforzato, nonostante il contesto economico negativo, e guarda quindi al consolidamento e potenziamento delle proprie attività.

In particolare BPM punta ad un modello multicanale integrato a servizio del cliente, facendo leva su competenze distinte Webank, la cui fusione e incorporazione avverrà proprio nel 2014; ad una Rete territoriale leggera con formati distributivi differenziati; al forte orientamento commerciale, potenziato con reti di agenti e promotori.

Il piano prevede significativi interventi sulle risorse per la valorizzazione, l’efficienza e la professionalità: completamento delle uscite già programmate, valorizzazione delle risorse del Gruppo, acquisizione di nuove professionalità ed ingresso di giovani talenti, riqualificazione a supporto dello sviluppo commerciale, rafforzamento del sistema di valutazione delle prestazioni basato sulla performance e sviluppo del Welfare aziendale, per consentire maggiore equilibrio tra tempi di lavoro e tempi di vita.

“Ad una prima analisi del Piano, non possiamo che dare un giudizio più che positivo – ha commentato a caldo Roberto Garagiola, Coordinatore FABI BPM – perché ci aspettiamo un rilancio dell’azienda utilizzando gli strumenti e le proiezioni che ci sono stati presentati. In particolare, le nuove assunzioni rappresentano una parte cruciale. Rappresentano infatti linfa vitale e risorse proiettabili con le nuove modalità di fare banca”.

Milano, 24/03/2014